

TIPO DI DOCUMENTO:

**ARTICOLO**

TITOLO:

**AVCP: la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici**

SOTTOTITOLO:

AUTORE:

Cognome Nome (max. 3 tra virgole) / Ente / AA VV:

**Farhang Nushin**

ESTRATTO DA PERIODICO:

Titolo:

**FMI - Facility Management Italia**

N°:

**19**

Del:

**03/2013**

ESTRATTO DA SITO INTERNET:

Indirizzo home page [http://]:

Indirizzo esteso [http://]:

Di:

Nazione:

Data primo contatto:

Data rimozione:

PAROLE CHIAVE:

**gare & appalti, banca dati nazionale contratti pubblici, avcp**

ABSTRACT:

<NU

**Per la quasi totalità degli appalti pubblici, dal 1° luglio prossimo, la verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare d'appalto avverrà obbligatoriamente tramite la "BDNCP - Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici", istituita presso l'AVCP - Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. In questa prospettiva, il progetto "AVCPASS" sviluppato dall'Autorità rappresenta un percorso di evoluzione nel quale la BDNCP assume un ruolo centrale e diviene punto di integrazione di tutte le informazioni rilevanti relative agli appalti pubblici, in cui i dati, opportunamente aggregati, aggiornati e protetti, potranno essere messi a disposizione dei diversi stakeholder del mercato. Sarà un passo decisivo in avanti in linea con la necessità di coniugare l'esigenza di prevenzione dei fenomeni di distorsione del mercato con obiettivi di semplificazione dello stesso. E con un potenziale valore aggiunto: la riduzione dei costi - ormai non più sostenibili - di gestione delle gare da parte delle PA e di partecipazione alle stesse da parte delle imprese.**

# AVCP: la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici

Per la quasi totalità degli appalti pubblici, dal 1° luglio prossimo, la verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare d'appalto avverrà obbligatoriamente tramite la "BDNCP - Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici", istituita presso l'AVCP - Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. In questa prospettiva, il progetto "AVC<sub>PASS</sub>" sviluppato dall'Autorità rappresenta un percorso di evoluzione nel quale la BDNCP assume un ruolo centrale e diviene punto di integrazione di tutte le informazioni rilevanti relative agli appalti pubblici, in cui i dati, opportunamente aggregati, aggiornati e protetti, potranno essere messi a disposizione dei diversi stakeholder del mercato. Sarà un passo decisivo in avanti in linea con la necessità di coniugare l'esigenza di prevenzione dei fenomeni di distorsione del mercato con obiettivi di semplificazione dello stesso. E con un potenziale valore aggiunto: la riduzione dei costi - ormai non più sostenibili - di gestione delle gare da parte delle PA e di partecipazione alle stesse da parte delle imprese.

### AVCP: the National Public Contracts Database

Starting from the next 1<sup>st</sup> July, for almost every public contract, the check of the possession of the general, technical-administrative and economic-financial requirements that are necessary to participate at the tender bids will be compulsory executed by "BDNCP - the National Public Contracts Database" which is established among AVCP - the Authority for the Supervision of Public Contracts. In this direction, the project "AVC<sub>PASS</sub>" developed by the Authority represents now an evolution path in which the BDNCP plays a key role and becomes the meeting place of every important information about the public contracts: a place where the data, after being properly integrated, updated and protected could be available for the different stakeholders. This will be a crucial step forward in accordance to the need to combine the prevention of the market distortion with the need to simplify its process. There could be also a surplus value: the cut of the costs - that are no longer viable - regarding the management of the bids by the PAs and the admission by the contractors.

Nushin Farhang\*

### Il contesto normativo della BDNCP

Il D.L. 5/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo (cosiddetto "Decreto Semplificazioni"), affronta i principali elementi di appesantimento, prolungamento dei tempi e onerosità del ciclo di vita degli appalti pubblici, definendo soluzioni che consentano di apportare benefici a tutti i soggetti coinvolti e al sistema paese nel suo complesso.

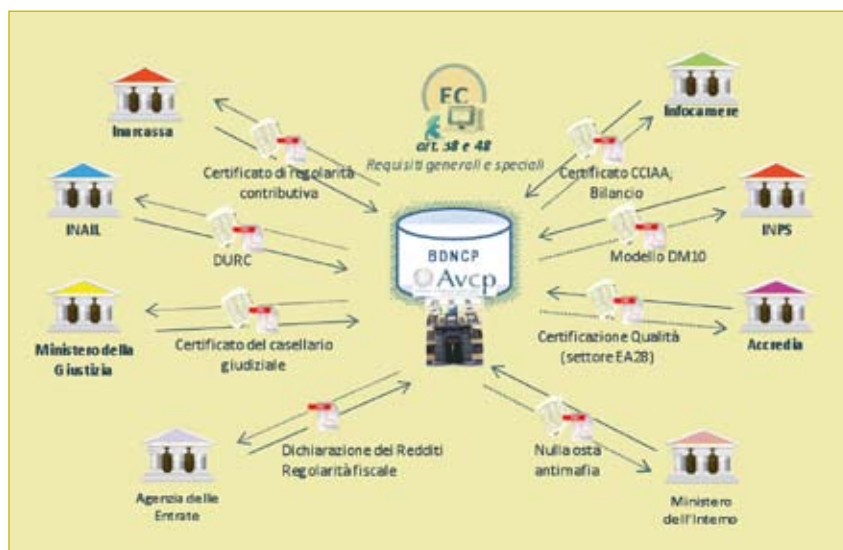
In particolare, con riferimento alla partecipazione alle procedure previste dal D.Lgs. 163/2006, in base a quanto disciplinato, "dal 1° gennaio 2013, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal presente Codice è acquisita presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità...". Tale previsione rappresenta una risposta ed una soluzione

operativa concreta alle potenziali problematiche derivanti dal principio di acquisizione d'ufficio, rafforzato ed esteso con la Legge di Stabilità 2012 (L. 183/2011). Occorre infatti rilevare come, in assenza di opportune soluzioni di carattere procedurale ed informatiche, quanto disposto dalla Legge di Stabilità avrebbe potuto costituire un impatto rilevante sulle attività svolte in sede di verifica dalle stazioni appaltanti e un rischio di sovraccarico del sistema di verifica, di prolungamento dei tempi associati all'aggiudicazione delle gare, nonché di incremento dei costi.

In base a quanto definito dal D.L. 5/2012, i soggetti pubblici e privati che detengono i dati e la documentazione relativi ai requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sono tenuti a metterli a disposizione dell'AVCP - Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici entro i termini e secondo le modalità previste dalla stessa Autorità e, pertanto, le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori verificano il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario esclusivamente tramite la BDNCP - Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici. Quanto previsto nell'ambito del Decreto, sancisce dunque la centralità della BDNCP nell'attuazione del processo di digitalizzazione intrapreso dalla PA.

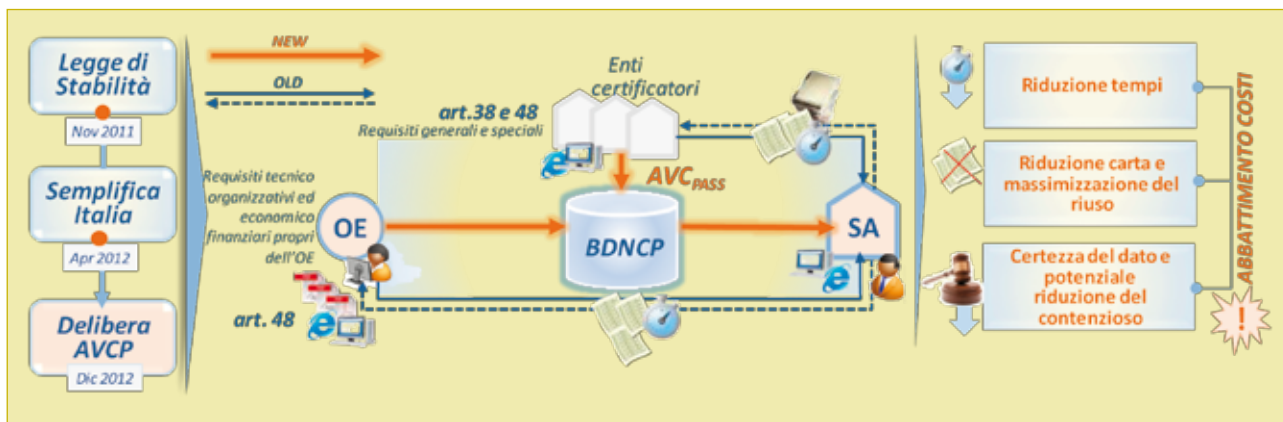
## Il progetto "AVCP<sub>PASS</sub>"

In linea con la necessità di coniugare l'esigenza di prevenzione dei fenomeni di distorsione del mercato con obiettivi di semplificazione dello stesso, l'AVCP ha già intrapreso un percorso di evoluzione nel quale la BDNCP



assume un ruolo centrale e diviene punto di integrazione di tutte le informazioni rilevanti relative agli appalti pubblici, in cui i dati, opportunamente aggregati, aggiornati e protetti, possono essere messi a disposizione dei diversi stakeholder del mercato. Il progetto ad oggi avviato, denominato "AVCP<sub>PASS</sub> - Authority Virtual Company Passport" ha condotto alla realizzazione di una piattaforma informatica che consente l'accesso

e il caricamento nella BDNCP, nel rispetto della normativa vigente e dei requisiti di sicurezza stabiliti, di documenti firmati digitalmente da parte di soggetti autorizzati. Tale piattaforma rappresenta dunque un "passaporto" virtuale di ciascun operatore economico volto a contenere tutta la documentazione relativa alla comprova dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario necessari alla



partecipazione e allo svolgimento di appalti pubblici. Obiettivo finale è quello di garantire vantaggi sostanziali:

- per le PMI, che attraverso l'utilizzo dell' $AVC_{PASS}$  sosterranno minori oneri amministrativi per operare nel mercato degli appalti pubblici;
- per le stazioni appaltanti, che attraverso una semplificazione nel processo di reperimento della documentazione, vedranno ridotte le tempistiche associate all'esperimento delle procedure di gara e conseguiranno un efficientamento dei costi;
- per le amministrazioni che detengono i dati e la documentazione relativa alla comprova dei requisiti, che interagiranno e invieranno i dati/documenti di competenza ad un unico interlocutore (AVCP). Proprio a quest'ultimo riguardo, secondo il principio di acquisizione d'ufficio, tali amministrazioni dovrebbero rendere disponibile la documentazione afferente ad un operatore economico più volte, in base al numero di stazioni appaltanti che hanno necessità di procedere a verificare il possesso dei requisiti. Il modello operativo implementato attraverso la realizzazione del progetto  $AVC_{PASS}$  permetterà di rendere disponibile lo stesso documento presso la BDNCP a tutte

le stazioni appaltanti che nel corso dello svolgimento delle attività di verifica di propria competenza ne avranno necessità. Coerentemente con quanto definito dal comma 2 dell'art. 6 bis del D.Lgs 163/2006, al fine di dare attuazione a quanto delineato nell'ambito delle innovazioni normative introdotte l'AVCP ha provveduto, nel mese di dicembre 2012 a definire con propria Deliberazione le modalità di funzionamento del nuovo modello  $AVC_{PASS}$ .

A circa un anno dalla data in cui il "Decreto Semplificazioni" ha visto la luce, il progetto  $AVC_{PASS}$  è divenuto operativo. Il percorso di realizzazione è stato impegnativo ed ha richiesto l'attivazione di tavoli di lavoro interistituzionali che hanno portato ad una tra le più rilevanti cooperazioni tra amministrazioni pubbliche. Le soluzioni tecniche adottate hanno consentito di dematerializzare attestati, documenti e certificazioni necessarie alle amministrazioni aggiudicatrici che operano su tutto il territorio nazionale. In particolare, tra i principali soggetti coinvolti rientrano:

- Infocamere, per la disponibilità del certificato CCIAA e dei bilanci di società di capitali;
- INPS, per la disponibilità dei dati relativi alla consistenza ed al

costo del personale dipendente;

- INAIL, per la disponibilità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e dei dati relativi a infortuni sul lavoro, georeferenziazione dei cantieri, ecc.;

- Inarcassa, per la disponibilità dei certificati di regolarità contributiva di ingegneri, architetti e studi associati;

- Accredia (Ente italiano di accreditamento delle società che svolgono attività di certificazione ISO), relativamente alle certificazioni di qualità ISO (settore EA 28);

- Ministero della Giustizia, per la disponibilità del certificato del Casellario Giudiziale;

- Ministero dell'Interno, per la disponibilità della comunicazione di nulla osta antimafia;

- Agenzia delle Entrate, per la disponibilità delle dichiarazioni dei redditi per gli operatori che non sono società di capitali (modelli 740, 750 o Modello Unico, modelli riepilogativi annuali 770, certificato di regolarità fiscale).

## Le prospettive di sviluppo

Nonostante  $AVC_{PASS}$ , come recentemente riscontrato nel corso della presentazione in Commissione Europea, rappresenti un'innovazione



unica nel suo genere che da sola porta ad una rivoluzione del mercato degli appalti pubblici in Italia e ad un significativo risparmio per le amministrazioni e gli operatori economici, nel corso dell'ultimo anno sono state intraprese ulteriori linee di sviluppo che confermeranno ancor più la strategicità della BDNCP e il suo ruolo di banca dati di interesse nazionale, così come già sancito dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. In particolare l'attuale perimetro dei dati relativi agli appalti pubblici contenuti nella BDNCP prevedrà un progressivo processo di ampliamento, sistematizzazione, pubblicazione e incremento dell'interfaccia con altre banche dati istituzionali. Sulla base di quanto definito dal D.L. 52/2012 contenente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica (cosiddetta "Spending review"), già a partire dal mese di dicembre 2012, l'AVCP ha reso disponibile sul proprio portale un sistema di ricerca avanzato ("Portale Trasparenza") che consente la consultazione dei dati contenuti nella BDNCP relativi agli affidamenti comunicati dalle stazioni appaltanti ai sensi dell'articolo

7, comma 8, lettere a) e b), del D.Lgs 163/2006. Ulteriore elemento evolutivo atteso è dettato dalle previsioni dell'art. 33ter della L. 221/2012 (di conversione del D.L. 179/2012) che istituisce presso l'AVCP l'"Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti", prevedendo, in capo a ciascun soggetto interessato, l'obbligo di iscrizione ed aggiornamento nella BDNCP dei propri dati identificativi. La rilevanza dell'Anagrafe è sancita dalla previsione di nullità degli atti adottati e di responsabilità amministrativa e contabile dei funzionari responsabili in caso di inadempimento. L'Anagrafe rappresenterà dunque la prima fonte certificata per il censimento di tutti i soggetti pubblici e privati che, a diverso titolo, possono indire gare finanziate da fonti pubbliche (amministrazioni aggiudicatrici, altri soggetti aggiudicatori, ecc.). L'identità certa dei soggetti titolari a spendere rappresenta il primo passo per la generazione di un ciclo virtuoso di monitoraggio della spesa. Inoltre, la previsione di un'unica fonte autoritativa fornisce una base comune per la cooperazione tra banche dati

strategiche detenute da amministrazioni diverse. L'AVCP, nel cogliere le opportunità scaturenti da un contesto normativo gradualmente aggiornato, ha attivato un ampio progetto di rinnovamento dell'architettura applicativa della BDNCP teso, da un lato, a semplificare le interazioni dei soggetti coinvolti nell'alimentazione e consultazione della banca dati, dall'altro volto ad incrementare l'integrazione e la sistematizzazione dei contenuti informativi nuovi e preesistenti (ad esempio, partecipazioni alle gare, aggiudicazioni, avvalimenti, contenziosi, annotazioni, ecc.). La sfida che in questo momento diviene ancor più necessaria, è quella di ottimizzare le potenzialità di strumenti utili per il monitoraggio ed il controllo della spesa che favoriscano l'esigenza di una sempre maggiore interconnessione e collaborazione tra le istituzioni che possono essere decisive per la crescita complessiva del paese.

\*Dirigente Generale OSIT - Osservatorio Servizi Informatici e delle Telecomunicazioni AVCP